

MODULO DI RICHIESTA RISCATTO IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- L'**azienda** compila i riquadri di sua competenza: **riquadro 1 e 2: dati dell'aderente e dati dell'attività lavorativa**. Successivamente consegna il modulo agli **eredi/soggetti designati** che compilano i riquadri di competenza (riquadro 4 e 5).
- Il modulo di richiesta riscatto deve essere debitamente compilato in ogni sua parte ed inviato **in originale all'indirizzo di ARCO (piazza Duca d'Aosta n. 10 – 20124 Milano)** tramite posta (semplice, raccomandata, corriere) oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo fondoarco@legalmail.it.
- Non inviare il modulo a mezzo fax e e-mail.
- Indicando il numero di cellulare saranno inviati SMS informativi.

PRIMA DI INVIARE IL MODULO DI RICHIESTA LIQUIDAZIONE

Verificare:

- 1) di aver apposto la propria firma sul modulo (in calce al punto 5);
 - 2) di aver inserito (al punto 4) le coordinate bancarie complete di IBAN (27 caratteri) ed il nominativo dell'intestatario del conto corrente (obbligatorio) e di avere allegato idonea documentazione atta a certificare l'intestatario del conto corrente.
- Nel caso in cui, invece, non si disponga di coordinate bancarie è possibile richiedere la liquidazione a mezzo di ASSEGNO. In questo caso ci corre l'obbligo di segnalare che, visti i tempi di emissione dell'assegno e le tempistiche postali di spedizione, le tempistiche di pagamento con quest'ultima modalità sono di qualche giorno superiori rispetto al bonifico bancario. Inoltre, visti i casi di intercettazione e contraffazione degli assegni, il fondo sconsiglia questa modalità di pagamento;
- 3) di aver fatto compilare dall'Azienda il punto 2 "dati dell'attività lavorativa" e apporre dalla stessa **timbro e firma del datore di lavoro** (obbligatorio). **Qualora l'azienda sia sottoposta a procedura concorsuale** il modulo potrà essere compilato e sottoscritto dal curatore fallimentare;
 - 4) di aver allegato i documenti elencati nel punto 3 del modulo, tra cui **copia del documento di identità**.

MODULO RICHIESTA RISCATTO PER DECESSO DELL'ADERENTE

1. DATI DELL'ADERENTE DECEDUTO

compilazione a cura dell'azienda/erede/beneficiario

Cognome	_____	Nome	_____
Codice Fiscale	_____	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di nascita ____/____/____
Comune di nascita	_____	Prov. ()	Tel.Cel. _____
Indirizzo di residenza	_____	CAP _____	E-mail _____
Comune di residenza	_____	Prov. ()	_____

2 DATI DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

compilazione e sottoscrizione a cura del DATORE DI LAVORO

Denominazione Azienda	_____	Aliquota T.F.R. (solo "vecchi iscritti")	_____ %
Data cessazione attività lavorativa	____/____/____	Abbattimento base imponibile fino al 31/12/2000 (solo "nuovi iscritti")	€ _____
Quota esente fino al 31/12/2000	€ _____	In data	____/____/____
Importo ultimo contributo dovuto al Fondo Pensione	€ _____		
Contributi non dedotti non ancora comunicati	€ _____		

Timbro e firma del datore di lavoro _____

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- **Certificato di morte** dell'aderente.
- **Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'erede/soggetto designato.**
- In caso di **eredi legittimi**: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'esistenza, le generalità e il grado di parentela degli eredi richiedenti.
- In caso di **soggetto designato** dall'aderente: documentazione idonea a comprovare la propria designazione, ove la stessa non sia già in possesso del Fondo.
- In caso di **eredi o soggetti designati minori di età o incapaci**: copia del provvedimento del giudice tutelare che autorizza il genitore superstite esercente la potestà genitoriale/tutore a richiedere il riscatto della posizione individuale dell'aderente deceduto a favore del minore o dell'incapace.
- In caso di **eredi testamentari**: copia autentica del testamento o designazione testamentaria.
- In caso di **soggetto designato ente/persona giuridica**: attestazione CCIAA o Prefettura da cui risulti che la persona giuridica è validamente costituita, non sottoposta a procedure concorsuali, non si trovi in fase di liquidazione. Copia del codice fiscale e di valido documento di identità del rappresentante legale della persona giuridica designata.

INFORMATIVA ex art. 13 e 14 del regolamento UE 679/2016

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), il Fondo Pensione ARCO con sede legale in Milano, Piazza Duca D'Aosta, 10 in qualità di "Titolare del trattamento", è tenuto a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni.

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO cui sono destinati i dati e natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinate dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252;
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà effettuato con modalità cartacee e strumenti informatici nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, delle misure tecniche e organizzative adeguate di cui all'art. 32.1 del Regolamento, e con l'osservanza di ogni misura cautelativa che ne garantisca la relativa integrità, riservatezza e disponibilità.

4. COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati sono trasmessi alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Titolare del Trattamento si impegna ad affidarsi esclusivamente a soggetti che prestino garanzie adeguate circa la protezione dei dati, e provvederà a nominarli Responsabili del Trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco dei Responsabili del Trattamento è disponibile previa richiesta al Titolare del Trattamento.

I dati personali, inoltre, verranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da parte del personale aziendale dipendente e/o collaboratore, appositamente autorizzato e istruito dal Titolare ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, non saranno oggetto di diffusione, salvo qualora richiesto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa comunitaria e non saranno trasferiti verso Paesi extra UE.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato. Il fondo non può cancellare i dati prima di due anni dall'iscrizione dell'associato, in quanto questi sono i termini minimi previsti dalla normativa per la richiesta di recesso.

6. DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ed altri diritti

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento mediante trasmissione di una comunicazione scritta - a mezzo posta elettronica all'indirizzo: privacy@fondoarco.it

7. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è Fondo Pensione ARCO, con sede legale in Piazza Duca D'Aosta, 10

8. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Sicur Sinergie Srl, nella persona del dott. Francesco Loppini. Tale Responsabile potrà essere contattato per le tematiche privacy scrivendo al seguente indirizzo: via Arnaldo Cantani 14, 00166 Roma oppure inviando una mail all'indirizzo privacy@fondoarco.it.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

L'**azienda** compila i riquadri di sua competenza: **riquadro 1 e 2: dati dell'aderente e dati dell'attività lavorativa**. Successivamente lo consegna agli **eredi/soggetti designati** che compilano i riquadri relativi ai dati degli eredi/soggetti designati.

1. DATI DELL'ADERENTE

compilazione a cura dell'AZIENDA/EREDE/SOGGETTO DESIGNATO

Nella sezione iniziale devono essere riportati i dati anagrafici dell'aderente.

2. DATI DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

compilazione e sottoscrizione a cura del DATORE DI LAVORO

Denominazione azienda e codice aziendale – Indicare il datore di lavoro ed il n.ro identificativo/matricola aziendale del dipendente.

Aliquota TFR – Da indicare esclusivamente per i “vecchi iscritti”. Con aliquota TFR si intende l'aliquota IRPEF calcolata dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro per la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Data cessazione – è la data in cui cessa l'attività lavorativa richiesta per la partecipazione al Fondo.

Quota esente su quanto maturato entro il 31/12/2000 è l'ammontare tot. dei contributi versati al Fondo dall'aderente entro il 31/12/2000 e non eccedenti il 4% della retribuzione imponibile annua ai fini TFR. Qualora l'importo della quota esente fosse uguale ai contributi versati dal dip.te fino al 31/12/2000 indicare “100%”. Qualora la quota esente non venga comunicata, il Fondo Pensione considererà esenti tutti i contributi versati dal dipendente fino al 31/12/2000.

Abbattimento base imponibile su quanto maturato entro il 31/12/2000 si determina nella misura di L.600.000 (€ 309,87) per anno di contribuzione rapportate alla permanenza nel Fondo ed alla percentuale di TFR versato. Da indicare esclusivamente per i “nuovi iscritti”.

Si precisa inoltre che il Fondo non può riconoscere in sede di liquidazione la franchigia di € 309,87 (o la parte di essa spettante) per quelle quote di TFR con competenza relativa all'annualità 2000, ma il cui versamento effettivo al Fondo sia avvenuto successivamente al 01/01/2001; in questo caso l'abbattimento può essere integralmente riconosciuto dal datore di lavoro, ferma restando la necessità di segnalare l'eventuale quota residua che il Fondo può riconoscere.

NOTA BENE: L'abbattimento/riduzione va ripartito, per ogni anno di contribuzione, proporzionalmente tra il datore di lavoro ed il Fondo Pensione, e la coerenza tra l'abbattimento applicato dall'azienda con quello applicato dal Fondo (su segnalazione dell'azienda) è verificata dall'Agenzia delle Entrate sulle rispettive dichiarazioni 770. La comunicazione da parte del datore di lavoro del relativo importo è necessaria per consentire al Fondo Pensione il calcolo corretto della base imponibile: qualora non venga comunicato, il Fondo Pensione non riconoscerà alcun abbattimento all'aderente.

Ultimo contributo: - E' indispensabile segnalare sempre l'importo dell'ultimo versamento (inteso come somma dei contributi azienda, dipendente e TFR) dovuto al Fondo Pensione e la relativa data in cui è stato/sarà versato.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE

Vedasi elenco.

4. EREDE/SOGGETTO DESIGNATO RICHIEDENTE

compilazione a cura dell'EREDE/DESIGNATI

Eredi – Sono quelli previsti dal Codice Civile (ad esempio il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, etc. del deceduto)

Soggetti designati – Sono le persone fisiche o giuridiche designate esplicitamente dall'aderente. Nel caso in cui il richiedente sia una persona giuridica indicarne la ragione sociale.

COORDINATE BANCARIE

Vanno indicate le coordinate bancarie complete del conto presso cui deve essere effettuato il bonifico di pagamento. E' indispensabile riportare tutti i codici dell'**IBAN** come riportati nell'estratto conto che periodicamente si riceve dalla propria banca.

5. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

compilazione e sottoscrizione a cura dell'EREDE/DESIGNATI

Vedasi informativa.

Il modulo deve essere firmato dall'erede/soggetto designato/DA TUTTI I RICHIEDENTI e inviato al Fondo Arco assieme a tutta la documentazione richiesta. Nel caso non si acconsenta al trattamento dei dati personali, Arco non potrà procedere con l'elaborazione della richiesta di riscatto.

PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

A. TEMPISTICHE DI DISINVESTIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

In base all'art. 12 dello Statuto, il Fondo provvede agli adempimenti con tempestività e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della richiesta.

Per procedere alla liquidazione, come previsto dal Regolamento del Fondo (disponibili sul sito web di ARCO) occorre che:

- la pratica sia completata (al Fondo deve essere pervenuto il modulo compilato sia dall'Azienda, sia dall'erede/beneficiario in originale); **l'incompleta compilazione del presente modulo o la mancata sottoscrizione comportano l'immediato rigetto della domanda presentata;**
- la posizione dell'aderente sia completa di tutti i contributi dovuti (in caso di omissioni contributive vedasi punto B).

N.B.: Tutte le richieste di liquidazione pervenute al Fondo entro il 15 del mese rientrano generalmente nella valorizzazione di fine mese, quelle che pervengono al Fondo dopo il giorno 15 del mese rientreranno nella valorizzazione del mese successivo (ultimo giorno lavorativo del mese).

Premesso che l'importo ottenuto dal disinvestimento viene depositato su di un conto corrente intestato al Fondo e, durante il periodo di giacenza e fino alla liquidazione, non matura alcun tipo di interesse né viene gravato da alcun tipo di onere o spesa:

PER LE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE

- A) POSIZIONE COMPLETA (con ultimo versamento da parte dell'azienda avvenuto prima della presentazione della richiesta di liquidazione)
Disinvestimento della posizione maturata alla prima valorizzazione utile successiva alla verifica della sussistenza delle condizioni legittimanti la richiesta;
- B) POSIZIONE CON ULTIMO VERSAMENTO DA PARTE DELL'AZIENDA NEL MESE DI ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
Disinvestimento della posizione alla prima valorizzazione utile successiva alla verifica delle condizioni legittimanti la richiesta unitamente al contributo affluito nel mese stesso;
- C) POSIZIONE CON ULTIMO VERSAMENTO DA PARTE DELL'AZIENDA SUCCESSIVO ALL' ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
Disinvestimento della posizione maturata alla prima valorizzazione utile successiva alla verifica della sussistenza delle condizioni legittimanti la richiesta; versamento dell'ultimo contributo da parte dell'azienda e liquidazione disgiunta delle contribuzioni affluite successivamente, che non saranno comunque investite.

Le somme sono disponibili sul c/c dell'erede/beneficiario dopo 45 giorni dal disinvestimento della posizione.

La tempistica illustrata è necessaria e inderogabile poiché le somme non sono di immediata disponibilità del Fondo, ma investite in strumenti finanziari e gli investimenti/disinvestimenti possono essere effettuati solo al momento della valorizzazione del patrimonio del Fondo, che ha cadenza mensile (ultimo giorno lavorativo del mese). Inoltre il Fondo, essendo sostituto di imposta, deve operare tutti i conteggi e le verifiche sulla tassazione delle prestazioni che è tenuto a versare direttamente all'Erario.

B. OMISSIONI CONTRIBUTIVE

Il presupposto per dar corso alla liquidazione della posizione dell'aderente è che la stessa sia completa di tutti i contributi dovuti. Nel caso in cui l'azienda non abbia versato tutti i contributi spettanti all'associato, sarà possibile comunque procedere alla liquidazione della posizione se gli eredi/soggetti designati sottoscrivono ed inviano una **LIBERATORIA** al Fondo.

In tal caso, tuttavia, gli eredi/soggetti designati potrebbero vedersi negato l'accesso al Fondo di Garanzia istituito presso l'INPS, essendo l'adesione ad una forma di previdenza complementare requisito indispensabile che deve sussistere al momento della domanda. Tale fondo di Garanzia è a tutela dei lavoratori il cui datore di lavoro non abbia versato al Fondo la contribuzione dovuta a seguito di procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, ecc.).

Tali somme dovute dall'azienda – rappresentate dai contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e/o del TFR - vengono versate direttamente al Fondo Pensione dall'INPS.

C. STATO DI AVANZAMENTO DELLA PRATICA E DEL PAGAMENTO

SMS inviati al n. cellulare dell'erede/soggetti designati

Il fondo segnala all'erede/soggetto designato lo stato di avanzamento della richiesta di liquidazione via SMS. L'erede/soggetto designato che ha in corso una liquidazione riceve dal fondo:

- un primo SMS che lo informa che la richiesta è stata presa in carico, cioè che la pratica è corretta, non ci sono anomalie e che sarà disinvestita;
- un secondo SMS che notifica l'avvenuto disinvestimento della posizione;
- un terzo SMS che notifica l'avvenuto pagamento delle somme corrispondenti.

Nel caso in cui vi siano anomalie nella richiesta/documentazione, ARCO invia all'erede/soggetto designato una lettera per segnalare le stesse (pertanto la richiesta viene, per il momento, sospesa).

D. TASSAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I rendimenti finanziari sono stati assoggettati ad un'imposta sostitutiva (al risultato netto anno per anno è già stata applicata un'imposta agevolata dal 2014 pari al 20% - ridotta al 12,50% per la parte di portafoglio investita in Titoli di Stato – si stima quindi che mediamente l'aliquota sia pari al 15,5%; in precedenza l'aliquota era pari all'11%).

I contributi versati saranno assoggettati a tassazione in funzione del periodo di accumulazione.

Causali		Tipo di tassazione applicata per ciascun periodo contributivo		
		Fino al 01/01/01	Dal 01/01/01 al 31/12/06	Dal 01/01/07 in poi ⁽¹⁾
A	RISCATTO per decesso aderente	TASSAZIONE SEPARATA⁽²⁾	TASSAZIONE SEPARATA⁽²⁾	TASSAZIONE SEPARATA MAX 15% - MIN 9%⁽³⁾

(1) la tassazione applicata dal 01/01/2007 in poi è a titolo di imposta, pertanto non comporterà conguagli successivi da parte dell'amministrazione finanziaria;

(2) la tassazione è definitiva, l'importo non andrà riportato nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo;

(3) dal 15% la riduzione di aliquota è di 0,3% per ogni anno di partecipazione eccedente il quindicesimo anno (massimo 15%, minimo 9%)

Contributi non dedotti: indicare l'ammontare dei contributi non dedotti versati ad ARCO l'anno precedente e/o nella frazione d'anno in corso, che non siano già stati comunicati in precedenza. Nella fase di erogazione della prestazione/riscatto, il suddetto ammontare (NON DEDOTTO) non verrà assoggettato a tassazione. Si ricorda che i contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro, sono deducibili dal reddito complessivo dell'aderente per un importo annuo non superiore ad euro 5.164,57; nel suddetto limite non si deve considerare la quota di accantonamento TFR destinata al Fondo.

E. DOCUMENTAZIONE INVIATA ALL'EREDE/SOGGETTO DESIGNATO

All'erede/soggetto designato è liquidata la somma netta spettante e il fondo provvede al pagamento delle ritenute a favore dell'erario. ARCO, contestualmente al pagamento, invia all'erede/soggetto designato il Prospetto di liquidazione (riporta in modo analitico: versamenti effettuati, numero di quote disinvestite, valore della quota, importo lordo disinvestito, ritenute versate all'erario, importo netto liquidato).

LA CERTIFICAZIONE UNICA RIFERITA ALL'EROGAZIONE SARÀ INVIATA ENTRO LA SCADENZA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I MODELLI CU RIFERITI AI REDDITI DELL'ANNO IN CUI È STATA EROGATA LA PRESTAZIONE.

INFORMATIVA ex art. 13 e 14 del regolamento UE 679/2016 UTILIZZO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CONGRUITÀ DEL CODICE IBAN

IL FONDO PENSIONE ARCO, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, "FONDO" oppure il "Titolare"), La informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (nel seguito, "GDPR"), che i Suoi dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità nel seguito indicate

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti, il Titolare verificherà che il codice IBAN da Lei comunicato nelle fasi che precedono la conclusione del contratto o nel corso dello stesso rapporto contrattuale sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). Il Titolare effettuerà tale verifica tramite l'Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "PSP Calling") – in maniera diretta o per il tramite di altro Intermediario autorizzato dal Titolare - il quale aderisce al Servizio "Check Iban CBI" – disponibile sulla piattaforma denominata CBI Globe e gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A. – che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, "PSP"), di effettuare, per conto delle aziende clienti una verifica di congruità del codice IBAN ricevuto dalla Corporate, presso il PSP di radicamento del conto corrente dell'utente (di seguito, "PSP Responding").

2. DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali acquisiti e trattati sono: Codice Fiscale e/o P.IVA, Codice IBAN, Esito della verifica di congruità del codice IBAN (OK/KO) trasmesso dal PSP Responding. Il mancato conferimento del codice fiscale e/o P.IVA e del codice IBAN impedirà al Titolare di concludere con Lei il contratto o di procedere alla sostituzione del codice IBAN da Lei comunicato in precedenza.

3. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Legittimo interesse del Titolare o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del GDPR), ossia dei soggetti aderenti al Servizio "Check Iban CBI" alla prevenzione di frodi nei pagamenti. Le informazioni saranno utilizzate solo nell'ambito del processo di verifica di congruità del codice IBAN tramite il Servizio "Check Iban CBI".

4. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

5. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati potranno essere trattati dai dipendenti del Titolare che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, come modificato e adeguato al GDPR dal D.Lgs. 101/2018.

6. DESTINATARI DEI DATI

I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica di congruità del codice IBAN, al PSP Calling Intesa Sanpaolo S.p.A. (Piazza San Carlo, 156 10121 Torino; indirizzo e-mail DPO: dpo@intesaspaolo.com, informativa completa su www.intesaspaolo.com), a CBI S.c.p.a. (via del Gesù n. 62, 00186 Roma; indirizzo e-mail DPO: dpo@cbi-org.eu, informativa completa su <https://www.cbiglobe.com/Il-servizio/Check-IBAN>), a Nexi Payments S.p.A. (Corso Sempione 55, 20149 Milano; indirizzo e-mail DPO: DPO@nexi.it o DPO@pec.nexi.it), al PSP Responding presso cui è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità effettuata dal PSP Responding presso cui è radicato il Suo conto corrente e sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e al Titolare. Inoltre i dati possono essere comunicati ad autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati.

Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Titolare e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio (ad esempio, società informatiche che supportano nell'erogazione del servizio), nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. È possibile ottenere un elenco aggiornato di tali fornitori e collaboratori contattando il Titolare e i soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI".

Nell'ambito del Servizio "Check IBAN CBI" non sono previsti trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO - RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Contattando in qualsiasi momento il Titolare all'indirizzo privacy@fondoarco.it Lei può esercitare i propri diritti, ove consentito dalla legge, ai sensi degli artt. 15 e ss del GDPR:

- accedere ai propri dati personali;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei propri dati personali eventualmente inesatti;
- ottenere, nei casi previsti, la cancellazione dei propri dati personali;
- opporsi al trattamento;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati personali forniti.

8. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è Fondo Pensione ARCO, con sede legale in Piazza Duca D'Aosta, 10

9. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Francesco Loppini. Indirizzo email privacy@fondoarco.it.